

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del colle Castello sita nell'ambito del comune di Conegliano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 febbraio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del colle Castello, sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Conegliano;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare, con il Castello, il parco pubblico, con le sue verdi pendici abbellite da ville e giardini, un quadro naturale di non comune bellezza avente anche valore estetico e tradizionale offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo, da un lato, della pianura fin quasi al mare, e dagli altri, i vicini colli e le lontane montagne;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Conegliano confinante a nord con la strada comunale dei Pascoli, ad ovest con la strada comunale dei Pascoli ed il limite dell'allegato B del foglio 4° con il foglio 3° Sez. E Conegliano, fino all'incrocio delle strade Salita Caprera-Gian B. Cima e la strada comunale Saranella (detta Saran) a sud con la strada comunale Saranella, la strada comunale del Colle, la strada comunale degli Asini fino al confine est della particella n. 225; ad est con il confine della predetta particella n. 225 nonché delle particelle numeri 216 - 40 e 35 del foglio 4° Sez. E Conegliano, fino al congiungimento con la predetta strada comunale dei Pascoli, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Conegliano provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 29 maggio 1958

p. Il Ministro: JERVOLINO

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso

Verbale n. 25 della seduta del giorno 23 febbraio 1957

Ordine del giorno

3) CONEGLIANO - Colle Castello - Tutela panoramica.

(Omissis)

Si passa quindi a trattare l'argomento posto al n. 3) dell'ordine del giorno.

Il soprintendente rende noto ai componenti la Commissione che il famoso colle di Conegliano sovrastato dal castello non è mai stato notificato come bellezza naturale ed a causa di tale mancata notifica si stanno costruendo disordinatamente case piccole e grandi, belle e brutte.

La lodevole opera svolta dal comune di Conegliano per la buona conservazione e manutenzione del castello e per la valorizzazione del colle deve essere affiancata dalla Commissione e dalla Soprintendenza proponendo il vincolo a tutto il colle.

Il presidente chiede quale sia il pensiero della città di Conegliano.

Il rappresentante del Comune ritiene che da parte di Conegliano non ci sia nessuna difficoltà a tale proposta. Egli però, come per la precedente, si astiene dal voto.

Con cinque voti favorevoli ed uno astenuto viene proposto il vincolo a norma dell'art. 1, comma quarto, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, della zona del colle e del castello di Conegliano racchiusa nei seguenti limiti:

nord: la strada comunale dei Pascoli;

ovest: la strada comunale dei Pascoli ed il limite dell'allegato B del foglio 4° con il foglio 3° Sez. E Conegliano fino all'incrocio delle strade Salita Caprera-Gian B. Cima e la strada comunale Saranella (detta Saran);

sud: la strada comunale Saranella, la strada comunale del colle, la strada comunale degli Asini fino al confine est della particella 225;

est: il confine della predetta particella 225 nonché delle particelle 216, 40 e 35 del foglio 4° Sez. E comune di Conegliano sino al congiungimento con la predetta strada comunale dei Pascoli, con la seguente motivazione:

il colle di Conegliano coronato dal castello e dal suo parco pubblico, con le sue verdi pendici abbellite da ville e giardini, costituisce nel suo insieme una cospicua bellezza nel panorama della pittoresca e antica cittadina. Le vie che salgono al pubblico parco del castello ed il parco stesso con le sue terrazze, costituiscono un susseguirsi di punti di vista dai quali si gode lo spettacolo da un lato della pianura fin quasi al mare e dagli altri dei vicini colli e delle lontane montagne.

(Omissis)

Alle ore 14 la seduta è tolta.

Il segretario: Ariello BENVENIGNU'

Il presidente: Luigi COLETTI

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 febbraio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Conegliano;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a costituire un complesso caratteristico avente valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta;

Decreta:

La zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nel territorio del comune di Conegliano (Treviso), comprendente tutta la parte sud che va dalla fontana al monumento ai caduti e gli immobili indicati in catasto ai numeri di mappa 618, 616, 614, 610, 607, 604, 602 lettera Z, 1001, 594, 576, 574, 573, 572, 569, 568, 565, 561, 559, 558, ha notevole interesse pubblico perché oltre a costituire un complesso caratteristico avente valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Conegliano provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 10 ottobre 1959

p. Il Ministro: SCAGLIA

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso

Stralcio verbale n. 25 della seduta tenuta il giorno 23 febbraio 1957

ORDINE DEL GIORNO

1) (Omissis)

2) CONEGLIANO - Vincoli lungo il corso Vittorio Emanuele e viale Stazione;

3) (Omissis)

4) (Omissis)

(Omissis)

Il Soprintendente comunica che il competente Ministero in base all'art. 8, comma primo, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ha inibito che si eseguiscano, sui mappali n. 579, n. 579 sub 1 e 581 del foglio IV (4) sez. E del comune di Conegliano, lavori comunque capaci di recare pregiudizio all'attuale stato esteriore delle cose.

(Omissis)

Il presidente propone il seguente ordine del giorno:

"Considerato che tutto il viale Vittorio Emanuele detto "Refosso" di Conegliano, dalla fontana al monumento ai caduti costituisce un complesso caratteristico, avente valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano;

Considerato che la zona a nord di detta via è già sottoposta a vincolo di legge;

Considerato che qualsiasi modifica della parte a sud si ripercuoterebbe sulla zona già vincolata;

Considerato che eventuali costruzioni di eccessiva mole ed altezza costituirebbe un gravissimo danno per il godimento, da più parti delle pubbliche vie della vista del colle e del castello di Conegliano ed inversamente impedirebbe la visione, dalla collina e dal castello, del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta, turbandone l'armonia dei primi piani;

LA COMMISSIONE

propone di sottoporre al vincolo dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, i mappali 579; 579 sub 1; 581 del foglio IV, Sez. E Conegliano, in conformità al provvedimento ministeriale disposto a norma dell'art. 8, comma primo, della legge precitata".

(Omissis)

Alle ore 14 la seduta è tolta.

Il presidente: prof. Luigi COLETTI

Il Segretario: prof. Ariello BENVENIGNU'

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona sul Colle di Conegliano sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 giugno 1959 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona sul Colle di Conegliano sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Conegliano;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce, con il Castello, il parco pubblico, con le sue verdi pendici, un quadro naturale di non comune bellezza avente anche valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona sul Colle di Conegliano sita nel territorio del comune di Conegliano (Treviso) compresa tra la delimitazione del precedente vincolo fino a via Beccaruzzi; da questa via seguendo una linea a ml. 40, a nord di via Caronelli fino al viale Gorizia; dal viale Gorizia e quindi seguendo il confine tra il foglio III Sezione E ed il foglio IV Sezione D Costa, fino a via del Castello per congiungersi alla delimitazione del precedente vincolo, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Conegliano provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 12 settembre 1960

p. Il Ministro: BADALONI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso

Verbale n. 30 (stralcio) della seduta tenutasi il 16 giugno 1959

Ordine del giorno:

1) (Omissis)

2) Zona da proporre al vincolo sul Colle di Conegliano.

(Omissis)

2. Il presidente propone quindi la discussione del secondo argomento all'ordine del giorno:

Zona da vincolare sul Colle di Conegliano.

Ricorda ai componenti che parte di detto Colle è già sotto tutela.

(Omissis)

Dopo ampia discussione la Commissione all'unanimità, a norma dell'art. 1, comma quarto, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, propone che:

"considerato che il Colle di Conegliano, coronato dal Castello e dal parco pubblico con le sue verdi pendici costituisce nel suo insieme una cospicua bellezza panoramica della pittoresca e antica cittadina"

il vincolo venga esteso anche sul pendio del Colle di Conegliano di tutta la zona compresa tra la delimitazione del precedente vincolo fino a via Beccaruzzi, da questa via, seguendo una linea a ml. 40, a nord di via Caronelli, fino al viale Gorizia; dal viale Gorizia e quindi seguendo il confine tra il foglio III, Sezione E ed il foglio IV, Sezione D Costa, fino a via del Castello per congiungersi alla delimitazione del precedente vincolo, come indicato nella planimetria allegata.

(Omissis)

Alle ore 13 la seduta è tolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente: prof. Luigi COLETTI

Il segretario: prof. Ariello BENVENUTO